

**Gli encomi del ministero dell'Interno**

# Processo Meredith, premiati i poliziotti

ROMA — L'Italia premia i poliziotti del caso di Meredith Kercher (inglese, uccisa a Perugia nel 2007). Sono 43 i destinatari delle «ricompense» assegnate dal ministero dell'Interno: 12 encomi solenni, 13 encomi e 18 lodi. E così dopo che gli Stati Uniti, anche per voce del segretario di Stato Hillary Clinton, avevano a più riprese polemizzato con la giustizia italiana — che a dicembre ha condannato in primo grado a 26 anni la ventitreenne di Seattle e a 25 il suo fidanzato pugliese — adesso l'Italia mette nero su bianco il proprio punto di vista: chi ha saputo chiudere quell'indagine, non solo va difeso dalle polemiche ma premiato. Esulta il sindacato Sap: «Dopo anni di critiche ingiuste — dice il segretario Nicola Tanzi — siamo soddisfatti. La Mobile di Perugia ha sempre operato correttamente». Encomio solenne per i vicequestori Giacinto Profazio, Marco Chiacchiera ed Edgardo Giobbi, per Patrizia Stefanoni della Scientifica, per il commissario della Postale Filippo Bartolozzi, per il sostituto commissario Monica Napoleoni, per l'ispettore Rita Ficarra, per il sovrintendente Stefano Gubbiotti e per gli assistenti Lorena Zugarini, Stefano Sisani e Stefano Buratti (Mobile) e Ivano Raffo (Sco).

